



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA DEL DISTRETTO DI MILANO

Manuela Bonardi, Chiara Colosimo, Alberto Crivelli, Alberto Dones, Giuseppe Fiengo, Francesca Malesci Baccani,
Cristina Marzagalli, Roberto Peroni Ranchet, Sergio Rossetti

LE IMPUGNAZIONI PENALI NEL DIRITTO VIVENTE TRA EFFICIENZA E GARANZIE

codice corso D20063

AULA MAGNA EMILIO ALESSANDRINI - GUIDO GALLI

PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO

20 FEBBRAIO 2020 - ORE 14.30

Responsabile del corso: Roberto Peroni Ranchet – *Magistrato referente della Formazione Decentrata del distretto di Milano*

Coordinatore: Gianluca Varraso – *Professore ordinario di Diritto processuale penale nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*

PRESENTAZIONE

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 11 del 2018 (6/3/2018) è stata portata a compimento la cosiddetta riforma "Orlando" (l. n. 103 del 2017) in materia di impugnazioni penali, risultando ora definite alcune significative novità che avevano già trovato importanti anticipazioni nella citata legge di riforma; in particolare, l'ultimo intervento normativo ha riguardato le regole generali sulle impugnazioni, la disciplina dei casi di appello, l'appello del Pubblico Ministero, l'appello incidentale e la disciplina dei casi di ricorso per cassazione delle sentenze d'appello relative ai reati di competenza del giudice di pace. Sono state apportate modifiche anche agli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti al giudice dell'impugnazione e ai poteri del Procuratore Generale presso la corte d'appello in materia di impugnazione delle sentenze di primo grado.

La cornice complessiva della riforma risponde ad una logica di rinnovamento dell'architettura dell'appello (in particolare) e del ricorso per cassazione, che è destinata non solo ad influire sulla cultura e sulla mentalità di tutti i protagonisti del processo, ma anche sul terreno più strettamente attinente all'organizzazione giudiziaria, in termini di deflazione, razionalizzazione e semplificazione degli schemi procedurali.

La disciplina normativa di nuovo conio si è progressivamente intrecciata con una serie di importanti arresti delle sezioni unite e delle sezioni semplici della Corte di Cassazione, che ne hanno talora anticipato, e in altri casi accompagnato, l'operatività.

Risulta in tal modo valorizzata la centralità del ruolo dell'interprete nella definizione della reale portata della lettera e della voluntas legis e nel consolidarsi di quel "diritto vivente" che deve sempre coniugare, nel rispetto del principio di legalità, efficienza e garanzie del sistema.

Programma del corso

Ore: 14.15 - Registrazione partecipanti

Ore: 14.30 - Saluti istituzionali

Marina Tavassi, Presidente della Corte di Appello di Milano

Stefano Solimano, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ore: 14.45 - **La sentenza di primo grado e l'appello: interazioni.**

Renato Bricchetti, Presidente della VI^a Sezione penale della Suprema Corte di Cassazione.

Ore: 15.30 - **La sentenza d'appello e il ricorso per cassazione: interazioni.**

Giovanni Canzio, Primo Presidente emerito della Suprema Corte di Cassazione.

Ore: 16.15 - **La funzione deflattiva del giudizio abbreviato e gli ambiti di rinnovazione dell'istruzione in appello.**

Hervè Belluta, Professore di Diritto processuale penale nell'Università di Brescia.

Ore: 17.00 - **Le potenzialità dell'annullamento senza rinvio e le peculiarità del giudizio di rinvio.**

Rosa Polizzi, Presidente della I^a Sezione penale della Corte d'appello di Milano.

Ore: 17.45 – **Dibattito**

Ore: 18.30 – **Conclusione**

INFORMAZIONI

Destinatari: Il corso è aperto a i tutti magistrati, anche in tirocinio, ai giudici onorari ed ai giudici di pace del distretto di Milano. L'incontro è aperto, altresì, alla partecipazione degli avvocati, degli stagisti presso l'ufficio del giudice, nonché degli studenti delle scuole di specializzazione forense.

Iscrizioni Magistrati e Stagisti: Per ragioni organizzative i magistrati che intendono partecipare all'incontro sono pregati di iscriversi tramite il sito della Scuola Superiore della Magistratura, alla stregua dei corsi nazionali. La procedura di iscrizione ai corsi decentrati è quella che segue: entrare con la propria password (la stessa che si utilizza per le iscrizioni ai corsi nazionali di Scandicci) nell'area riservata del sito www.scuolamagistratura.it; cliccare, dal menu a sinistra, la voce "Formazione decentrata"; cliccare sulla mappa la Regione Lombardia; scegliere il corso e cliccare su "invia richiesta". Alla fine dell'incontro la Struttura Decentrata non rilascia più attestati perché la partecipazione viene registrata sul sito della Scuola Superiore della Magistratura.

Iscrizioni Avvocati: L'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento dei c.d. crediti formativi da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua: le iscrizioni dovranno avvenire attraverso il sistema FormaSfera. Sono riservati 200 posti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.